Il capitale naturale è benessere e sviluppo

La biodiversità al centro del territorio: nuove opportunità e sinergie tra imprese, enti locali e terzo settore per la crescita sociale ed economica delle comunità

Papilio machaon L.

Dare corpo al capitale naturale; prendersi cura della biodiversità; riconoscere e mantenere reti e relazioni ecologiche; saper vedere il capitale naturale; ridare spazio e valore all'acqua e al suolo; ri/costruire il capitale naturale con i territori e le comunità; riconoscere e rafforzare i servizi ecosistemici che la natura può garantire, fornire, generare; quantificare il valore dei servizi ecosistemici; costruire visioni e decisioni partecipate e condivise; replicare buone pratiche, informare, disseminare e formare...

Esito delle comunità di pratica delle tre edizioni del bando Capitale Naturale finanziato da Fondazione Cariplo (2018-2024), facilitate da Pares

Fondazione CARIPLO

dare corpo al capitale naturale

Il capitale naturale è un bene comune

Il capitale naturale ha valore economico e valore immateriale

Il capitale naturale è

- zone umide
- praterie
- pascoli
- boschi
- ambienti montani

Il capitale naturale sono le risorse

- aria
- acqua
- suolo
- cibo

Ogni sezione di questo Manifesto ha dei link di approfondimento. Consultali tutti su capitalenaturale.net

Ci impegniamo a promuovere consapevolezza, riconoscimento e cultura ambientale per tutelare il capitale naturale

prendersi cura della biodiversità

La biodiversità è importante in tutti gli ambienti naturali e anche nell'ambiente urbano

Conflitto, competizione, collaborazione e simbiosi fanno parte delle dinamiche naturali

Biodiversità è

- resistenza
- variabilità
- dinamismo
- rigenerazione

Se non ci prendiamo cura della biodiversità come specie umana corriamo il rischio di estinzione. Dati da "Living planet index" - WWF e altri (La Biodiversità in Italia: status e minacce" fonte WWF; Lista rossa IUCN aggiornata).

Triturus carnifex Laurenti

Diamo un valore alla biodiversità in tutte le azioni umane nei territori

riconoscere e mantenere reti e relazioni ecologiche

Per vivere le specie hanno necessità di muoversi, di trovare cibo e di potersi nascondere

Se le specie animali non hanno spazio di movimento vanno verso l'estinzione. Per questo è necessario gestire reti e relazioni ecologiche e curarne l'efficacia.

Come siamo in grado di creare reti umane così dobbiamo salvaguardare e ripristinare le reti naturali

saper vedere il capitale naturale

Riconoscere il valore identitario dei paesaggi ereditati dal passato

Riconoscere ovunque la presenza del capitale naturale anche nei paesaggi minimi, inattesi

Riconoscere le differenze, le varietà geomorfologiche ed ecologiche come risorse vitali

Riconoscere come alcuni nuovi paesaggi possano incrementare e accrescere il capitale naturale

Abituare lo sguardo ad apprezzare il capitale naturale nei paesaggi per immaginare il futuro

Quercus robur L.

Lavoriamo per una nuova sensibilità, anche estetica, per apprezzare la funzionalità della biodiversità e il capitale naturale

ridare spazio e valore all'acqua e al suolo

Conservare e gestire l'acqua, i fiumi, gli ambienti acquatici

Governare e gestire le reti irrigue anche per creare habitat per la flora e per la fauna, coinvolgendo consorzi e aziende agricole

Gestire l'acqua con maggiore attenzione alla varietà di esigenze ambientali ed ecologiche

Restituire spazio al suolo

Conservare, gestire, migliorare i suoli agricoli

Fermare il consumo di suolo e prendersi cura dei suoli esistenti

Depavimentare le superfici artificiali e restituire permeabilità ai suoli

Anacamptis morio (L.)

Rigeneriamo, riutilizziamo, recuperiamo, ripariamo, manteniamo e tuteliamo i corsi d'acqua e i suoli

ri/costruire il capitale naturale con i territori e le comunità

Restituire alle comunità luoghi più ricchi di natura e condividere paesaggi fruibili

Riconoscere e promuovere la gestione tradizionale dei territori, mantenendo alti gradi di biodiversità

Promuovere la realizzazione e la gestione di agricoltura urbana, agricoltura sociale e orti sociali

Costruire capitale naturale con le imprese agricole del territorio (CSR e PAC)

Per rendere economicamente sostenibili le azioni di ricostruzione del capitale naturale è essenziale:

- essere disposti a riconoscerne il valore economico
- investire con continuità
- attivare forme di pagamenti e scambi per servizi ecosistemici

Riconosciamo le diverse geografie ed ecologie per pianificare, realizzare, mantenere reti ecologiche a livello regionale e locale

riconoscere e rafforzare i servizi ecosistemici

Aumentare e progettare il capitale naturale per estendere e incrementare la fornitura di servizi ecosistemici nei diversi contesti

Mettere in dialogo le diverse discipline, le scale di lettura e le funzioni ecosistemiche per individuare e quantificare i servizi ecosistemici

Famiglie di servizi ecosistemici

- di regolazione
- di supporto
- di approvvigionamento
- culturali

Come intervenire

Ripristinando e ricreando habitat (aree umide, praterie, foreste, agro-ecosistemi, fasce fluviali, ecc.) per ottenere il potenziamento dei servizi ecosistemici

Ci impegniamo a progettare, realizzare e gestire responsabilmente con approccio multidisciplinare

quantificare il valore dei servizi ecosistemici

La natura ha un valore intrinseco. **I pagamenti per servizi ecosistemici** consentono di attribuire un valore economico e di internalizzarlo nel mercato.

Attraverso i pagamenti per servizi ecosistemici **recuperiamo risorse economiche per la conservazione degli ecosistemi,** coinvolgendo sia il settore pubblico che quello privato.

I pagamenti per servizi ecosistemici aiutano a **superare l'opposizione tra tutela della natura ed economia,** e contribuiscono a ridurre i conflitti sociali nell'accesso alle risorse.

Alcune strategie di azione

Esplicitare i servizi ecosistemici e i loro costi per motivare le tariffe

Modulare le tariffe (acqua, energia, tasse di soggiorno, ecc.) considerando e internalizzando i costi di gestione degli ecosistemi

Valorizzare le opportunità di collaborazione con gli imprenditori (ad esempio tra agricoltura di prossimità e ristorazione)

Strumenti

Costruire schemi di pagamento per servizi ecosistemici applicabili in diversi contesti

Sostenere attività economiche che tutelino il capitale naturale

Ricercare sinergie per i soggetti coinvolti e per i contesti interessati

La natura ha un valore intrinseco e inestimabile: per riconoscerlo e conservarlo lo quantifichiamo e lo sosteniamo con i Pagamenti per Servizi Ecosistemici. Quanto siamo disposti a pagare?

costruire visioni e decisioni partecipate e condivise

1. La governance partecipata consente di **costruire strategie e piani di azione e prevenzione territoriali** valorizzando gli apporti dei **diversi soggetti interessati** in una prospettiva di sostenibilità. **La governance è fondamentale** per leggere problemi e complessità sistemiche, considerare la disponibilità delle risorse, mediare tra i diversi interessi, evitare contrasti dispersivi, promuovere sinergie collaborative, individuare soluzioni tecniche, costruire un nuovo disegno del territorio.
2. Nei contesti decisionali è essenziale **acquisire e sviluppare competenze** per scegliere in modo informato e consapevole. Per questo è necessario **mettere a disposizione dati e risultati fruibili.**
3. Una governance partecipata arricchisce la **mappa dei soggetti attivi e attivabili** per coinvolgere chi opera sul territorio: enti locali, attori economici, imprese agricole, consorzi irrigui, associazioni che danno voce ai cittadini...
4. Per promuovere confronti aperti e costruttivi servono **figure di mediazione tecnica e culturale** tra enti e soggetti che hanno riferimenti differenti. Diventa importante formare e incaricare **figure di facilitazione** che lavorino sulla connessione e sul coordinamento delle azioni.

Consideriamo i servizi ecosistemici come base della pianificazione del territorio, promuovendo e sostenendo governance multiattore, multilivello e intersettoriale

replicare buone pratiche

Attivare comunità di pratiche per promuovere scambi e condivisioni di esperienze e competenze

Riconoscere e promuovere i sistemi di certificazione attenti alla tutela della biodiversità

Replicare le azioni emblematiche realizzate da progetti sperimentali

Valutare e mettere in evidenza i vantaggi della prevenzione rispetto ai costi di riparazione

Estrapolare linee guida da riproporre e adattare a contesti diversi

Valorizzare e premiare i risultati raggiunti

Rafforzare ed estendere collaborazioni con portatori di interesse per dare concretezza alla gestione delle risorse naturali

Calluna vulgaris (L.)

Sosteniamo gli obiettivi della *Nature Restoration Law* e promuoviamo la corresponsabilità delle scelte a vantaggio dell'ambiente e della comunità

informare, disseminare e formare

Far conoscere i benefici dei servizi ecosistemici sulla qualità della vita e sul benessere psicofisico

Favorire incontri per promuovere conoscenza reciproca e costruire sinergie

Quantificare e divulgare gli effetti positivi delle azioni di tutela del capitale naturale e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Far conoscere risultati positivi molteplici e non previsti (*side effects*)

Curare la circolazione dell'informazione interna nelle organizzazioni, nelle partnership e nelle reti

Promuovere formazione mirata per la pubblica amministrazione

Promuovere la riconoscibilità dei tesori naturali e paesaggistici attraverso comunicazioni accessibili e inclusive

Lanciare sfide positive per comunicare e dialogare con agricoltori, imprenditori, associazioni, scuole, cittadini, ...

Ci impegniamo a diffondere informazioni e conoscenze complesse e a far interagire ambiti disciplinari diversi per costruire la cultura e la cura del capitale naturale